

Reg. Delib. N. 44
Prot. N.
Seduta del 26/07/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 07 LUGLIO 2011 DAL GRUPPO CIVICO MAROSTICA AVENTE OGGETTO "CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA DOTT. PIETRO RAGAZZONI NEL MESE DI AGOSTO E PRECISAMENTE DAL 7 AL 21 AGOSTO 2011

L'anno duemilaundici, addì ventisei del mese di luglio alle ore 19.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del sig. Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone		SI
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe		SI
7	CUMAN Maria Angela		SI
8	CORTESE Emanuel	SI	
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN Riccardo		SI

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo		SI
16	ZAMPESE Pierantonio	SI	
17	GIRARDI Loris	SI	
18	DINALE Duccio		SI
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio		SI
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

14	7
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 07 LUGLIO 2011 DAL GRUPPO CIVICO MAROSTICA AVENTE OGGETTO "CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA DOTT. PIETRO RAGAZZONI NEL MESE DI AGOSTO E PRECISAMENTE DAL 7 AL 21 AGOSTO 2011

Il Presidente passa al 6° punto all'ordine del giorno con la mozione presentata dal Gruppo Civico Marostica per la chiusura della Biblioteca Civica.

Il consigliere Bassetto dà lettura del testo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante (sub A).

Il consigliere Vivian esce e il consigliere Zampese lascia la seduta (presenti n. 12).

Rientrano i consiglieri Bucco, Oliviero, Zanforlin e Dinale (presenti n. 16).

Costa: risponde che Nella prima metà dell'anno 2011 sono stati eseguiti parziali lavori di tinteggiatura dei locali della biblioteca che da lungo tempo necessitavano di un intervento (i lavori pubblici non hanno riscontrato memoria su lavori di ritinteggiatura dei locali fatti dalla apertura del servizio ad oggi)-.

In due tranche nel 2011 sono stati fatti:

- 1) lavori in sala grandi opere - computer e ufficio del bibliotecario
- 2) lavori in sala ragazzi (con predisposizione di nuovi scaffali e parziale nuova sistemazione della sala) .

Questi lavori -per loro natura parziali e collocati in sale che potevano essere isolate dal resto dell'edificio e dal flusso principale degli utenti- si sono potuti svolgere in costanza della apertura della biblioteca al pubblico .

Non così invece può essere per i lavori in programma questo mese di agosto . Infatti essi coinvolgono i punti nevralgici del flusso di utenza e sono in grado di interferire con la praticabilità dell'edificio in sicurezza e con l'espletamento efficiente del servizio .

Il lavoro maggiormente necessario - perché è il luogo dove gli aloni di sporco sono più evidenti- riguarda l'atrio di ingresso e la scala di accesso al primo piano fino all'atrio primo piano . Anche la sala emeroteca con i numerosi mobili da spostare o coprire e per la conformazione stessa della stanza comporta una tempistica di lavoro impegnativa . Ci sono – come detto – opere o mobili da spostare, da coprire; libri da proteggere o da rimuovere temporaneamente e poi il tutto deve essere riposizionato. Lo stesso personale comunale deve seguire nei primi giorni l'avvio dei lavori e assistere la ditta per la corretta tutela del patrimonio comunale degli uffici e dei servizi coinvolti .

Da parte del Comune è stato valutato dunque che il confluire di diverse ditte (H&T ; Zonta Franco; Sae impianti;) e di personale del Comune (Ced dell'Unione dei Comuni) rendesse l'edificio un cantiere temporaneo nel quale i servizi di bancone, prestito, accesso del pubblico si dovrebbero svolgere in condizioni di precarietà e non opportune per la sicurezza . Il servizio e i lavori andrebbero cioè ad interferire reciprocamente con pregiudizio nella efficienza e nella sicurezza dell'uno e dell'altro .

Un piccolo sacrificio quest'anno in termini di apertura viene dunque proposto proprio in agosto per il bene stesso del servizio di biblioteca, dell'ufficio cultura e della biblioteca.

Non va dimenticato che la installazione delle barriere anti taccheggio serve a tutelare il patrimonio librario del Comune da sottrazioni di libri e documenti, serve inoltre ad automatizzare per il prossimo futuro un servizio di prestito che si potrà svolgere più agevolmente anche il sabato dove normalmente il sito è gestito dai volontari .

I dipendenti iniziano già il corso di formazione per la schedatura elettronica dei libri in data 27 Agosto 2011.

Per l'afflusso di giovani o di anziani in periodo di chiusura di biblioteca è stata organizzata l'apertura con volontari della biblioteca del Centro diurno. Il servizio al Centro diurno è chiuso e quindi vi è la possibilità di apertura dalle 9-12.30/15-18.

Per il Centro di aggregazione giovanile di Vallonara c'è la disponibilità sia il mattino che il pomeriggio (potrebbero essere gli stessi orari).

Al termine il **Presidente del Consiglio** apre la discussione alla quale intervengono i seguenti componenti del Consiglio.

Bassetto: chiede qual è il costo dei lavori.

Rientra il cons. Bertacco (presenti n. 17).

Costa: il dettaglio dei costi è: 2.000 euro per tinteggiatura, 16.000 euro per l'impianto antitaccheggio, 800 euro per vari computer. Per le pulizie si utilizza il contratto annuale che ricomprende anche le pulizie straordinarie.

Bassetto: ritiene che la cifra per l'antitaccheggio è importante e chiede se l'acquisto è necessario. Con quei soldi si potrebbero comprare tantissimi libri e poi anche se qualcuno ruba è contenta perché vuol dire che la gente legge.

Segue un breve scambio nel corso del quale viene chiarito il significato della battuta.

Marchiorato: la biblioteca una volta era aperta dalle 8.30 e ora dalle 9: perché il cambio di orario? Capisce che concentrare i tutti i lavori può essere vantaggioso per ridurre i costi ma la chiusura per quindici giorni penalizza le persone che hanno minore fortuna e non vanno in ferie e che potrebbero giovare del servizio. Chiede se il personale comunale resta in servizio o va in ferie? Se infatti può lavorare il personale, può essere presente anche il pubblico. Si potrebbe infine lavorare per stralci, limitando i disservizi permettendo l'apertura di alcuni spazi.

Bertacco: si associa alle considerazioni fatte. La biblioteca è accessibile sempre anche attraverso l'autogestione. Crede che 15 giorni di chiusura, a fronte del tipo di lavori programmati, siano esagerati. Spera che l'assessore possa fare qualcosa per ridurre le giornate di chiusura. La sua richiesta non è solo come consigliere ma soprattutto come cittadino. Non si dimentichi che è un periodo di crisi, è sbagliato ridurre il servizio. Gli studenti inoltre hanno anche gli esami di accesso all'università e qualcuno, meno fortunato, non ha internet a casa.

Dinale: ricorda che ha studiato in biblioteca e proprio i primi di settembre ci sono gli esami di ammissione all'Università. Osserva anche che il programma culturale di agosto è scarso rispetto agli altri momenti dell'anno. Non vede quindi perché una chiusura così lunga dell'unico punto di aggregazione culturale per lavori che in fondo sono di ordinaria amministrazione. A suo parere ci si può organizzare meglio.

Rientra l'assessore Bonan (presenti n. 18)

Costa: per quanto riguarda l'orario di apertura ricorda che durante la gestione da parte dei volontari alcuni adempimenti burocratici non sono eseguiti, per cui necessita eseguirli da parte del personale dipendente prima dell'apertura al pubblico. Inoltre, sono necessari lavori di riordino da parte del personale per consentire la regolare apertura alle ore 9. L'apertura per cinquantatré ore le risulta seconda solo alla Bertoliana. Per l'organizzazione degli spazi in modo diverso, al fine di consentire la fruibilità durante i lavori, manca la sicurezza al fine di ammettere il pubblico; ricorda ad

esempio che mancano le porte antipanico. Se poi è possibile riaprire anzitempo, crede nessuno sia contrario.

Bertacco: l'assessore risponde con rigidità, si aspettava una risposta diversa, di disponibilità a migliorare le tempistiche. In alcuni casi ad esempio la tinteggiatura, può essere eseguita di notte... fa l'esempio della stazione dei treni di Padova...si sente preso in giro. Il tema è serio, c'è chi non dispone di internet a casa!

Marchiorato: ribadisce che aprire alle ore 8.30 anziché 9 dà un maggiore servizio. Perché non è possibile mantenerlo.... anche con il volontariato? Se è possibile ampliare l'orario di apertura senza maggiori oneri ben venga. Per quanto riguarda l'ufficio cultura, resta chiuso quindici giorni?

Costa: riferisce che verificherà la possibilità di utilizzare il volontariato. Per quanto riguarda il personale dell'ufficio cultura, esso troverà spazio adeguato ove il responsabile dell'area disporrà.

Vivian: la maggior parte degli studenti utilizzano il proprio pc e poi in piazza c'è la possibilità di connessione wireless.

Zanforlin: chiede se quando l'assessore Costa ha iniziato il proprio mandato la biblioteca era aperta alle 8.30 e ora alle 9?

Costa: conferma l'apertura alle ore 9. In particolare riferisce che il lunedì mattina ha luogo una riunione di servizio.

Dinale: la connessione ad internet in collina non è sempre possibile: questo è un motivo per cui molti studenti vengono in biblioteca. Ribadisce che non si tratta di appalti gravosi. Ritiene che un assessore possa coordinare interventi di tale tipo. Con l'occasione accenna da qualche tempo nella carta intestata del Comune non compare più "Marostica Città della Cultura" ma "Marostica Città delle ciliegie". Siamo alla frutta?

Costa : chiede al Segretario, che aveva seguito l'argomento, di rispondere sulla carta intestata.

Segretario: riferisce che l'Amministrazione ha ritenuto di omologare i modelli di carta intestata che erano non uniformi e riportavano loghi diversi. Si è così provveduto a predisporre alcuni fac simile di modelli e a verificare la natura dei loghi utilizzati tra cui quello in questione. E' stato così interpellato il competente ufficio regionale e si è appreso che quel titolo non esisteva più da anni; è stato chiesto qual è il valore del riconoscimento ed è stato risposto che il valore è per così dire di prestigio storico. La scelta della carta intestata, comportando una scelta di immagine, non è una scelta di tipo burocratico, ma è rimessa all'Amministrazione. L'Amministrazione infine ha preferito quindi di scegliere due soli loghi sia per ragioni di tipo grafico sia perché ha ritenuto di privilegiare i loghi rappresentativi di attività significative dell'oggi (città delle ciliegie e bandiere arancioni).

Dinale: la scelta grafica è decisamente sbilanciata e si meraviglia che l'assessore alla cultura non si batta per avere tale logo, e il fatto che tale titolo non venga più assegnato è un lustro ancora più importante. Invita l'assessore alla cultura a difendere il logo.

Costa : ritiene che ci siano altri loghi che potrebbero essere valorizzati di più ad esempio il logo della rete museale.

Sindaco: capisce che toccare un qualcosa che funzione non è piacevole. E' stato informato fino dall'inizio dei 15 giorni di chiusura, ha voluto rendersi quindi conto della necessità di questa chiusura e la verificato con il cronoprogramma dei lavori. Verificherà con Dal Zotto se è possibile stringere i tempi e riaprire prima anche se ha riscontrato che tutte le biblioteche chiudono per 15 giorni. Di ciò ha avuto conferma anche a seguito di una piccola indagine conoscitiva che ha fatto svolgere agli uffici comunali, proprio per confrontarsi con le altre realtà.

Terminata la discussione, il Presidente invita alla dichiarazione di voto.

Dinale, Marchiorato e Bertacco annunciano per il proprio gruppo il voto favorevole.

Rubbo: annuncia voto contrario perché è stata verificata la necessità di chiusura per 15 giorni. Ben venga poi se si risparmierà qualche giorno.

Quindi:

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti n. 18

Favorevoli n. 6 (Bertacco, Girardi, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)

Astenuti n. ==

Contrari n. 12 (maggioranza)

la mozione è respinta.

La seduta è tolta alle ore 22.25

TRAMISSA PER:		COMUNE DI MAROSTICA
COMPETENZA	COMPETENZA	PROVINCIA DI VIAREGGIO
<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Ufficio Personale	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Servizi Demografici	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> C.C.E.L.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Area 1 ^a Affari Generali	<input checked="" type="checkbox"/>	CLAUDIA
<input type="checkbox"/> Area 2 ^a Ragioneria	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Area 3 ^a LL.PP.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Area 4 ^a Urbanistica	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Area 5 ^a Ed. Pilgrata	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Ufficio Vigilanza	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Ufficio Giuridico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Ufficio Sanzioni	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Ufficio Canzoni	<input type="checkbox"/>	

COMUNE DI MAROSTICA
PROVINCIA DI VIAREGGIO

- 7 LUG. 2011

1637



Egr. sig. Sindaco rag. Gianni Sestro
 Egr. sig.ra Assessore alla Cultura arch. Mariateresa Costa
 p.c., sig.ra Segretaria dott.ssa Francesca Lora del Comune di Marostica
 sig.ra Presidente della Biblioteca Civica dott.ssa Mariangela Cuman
 sig.ra Dirigente della Biblioteca Civica dott.ssa Angelina Frison

Marostica, 7 luglio 2011

OGGETTO: *Mozione per la chiusura della BIBLIOTECA CIVICA "Dott. Pietro Ragazzoni" nel mese di agosto e precisamente dal 7 al 21 agosto 2011.*

La Biblioteca Civica " Dott. Pietro Ragazzoni" è un servizio del Comune di Marostica alla popolazione e alla Cultura; capoarea è il dott. Gabriele Dal Zotto, la responsabile è la dott.ssa Angelina Frison. In dotazione all'organico ci sono tre dipendenti del Comune di Marostica e un quarto, in comando all'Unione dei Comuni. Ci sono inoltre, dei lavoratori socialmente utili, che collaborano fattivamente e il gruppo dei volontari (giovani e adulti), che tengono aperto il servizio sia di sabato che di domenica mattina.

La Biblioteca è un **istituzione culturale multimediale di informazione**: insieme allo sviluppo di un'aggiornata dotazione libraria e di periodici, offre video cassette – dvd e il collegamento a internet per le ricerche bibliografiche.

La Biblioteca è una **presenza strettamente legata al territorio**, favorisce lo sviluppo di relazioni con istituzioni e associazioni culturali, l'apertura costante di nuovi servizi, la programmazione di molteplici attività culturali (presentazioni di libri e di autori, conferenze, convegni, esposizioni documentarie, fotografiche e di illustrazione, laboratori per adulti e ragazzi, attività didattiche, gruppi di lettura, pubblicazioni, cataloghi ecc...) legate all'obiettivo dell'educazione alla lettura e volte a diffondere e catturare interessi culturali diversi tra i cittadini.

La Biblioteca è soprattutto un punto d'incontro: le persone che abitualmente o in modo saltuario la frequentano, possono leggere, commentare le notizie, parlare, discutere.

E' un luogo accogliente : si può arricchire lo spirito, e si può ritemperare il fisico: calda d'inverno e fresca d'estate (anzi d'estate, quando il caldo è afoso, il Ministero della Salute emana di solito una circolare ai Servizi Sociali dei Comuni di accogliere le persone anziane o con disagi, in posti come la Biblioteca, perché possano trovare un po' di refrigerio e di compagnia...)

Dal punto di vista sociale è un forte punto di riferimento basilare, un luogo che crea aggregazione fra i bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani.

La Biblioteca Civica di Marostica resterà chiusa per 15 giorni ad agosto, e precisamente da domenica 7 agosto al 21 agosto per tinteggiatura e pulizia : l'Assessore, durante la riunione della Consulta delle Associazioni Culturali, ha spiegato che servono due settimane per tinteggiare e fare le pulizie di fondo.

Una parte della Biblioteca è già stata tinteggiata da alcuni mesi e quelle sale potrebbero essere utilizzate dagli utenti durante i lavori.

Il Gruppo Civico Marostica pertanto avanza la seguente MOZIONE al Consiglio Comunale cittadino:

- Si chiede che l'Amministrazione Comunale di Marostica, provveda perché la Biblioteca resti aperta come tutti gli uffici comunali, tenendo conto che si possono far accedere le persone dal giardino dell'edificio stesso, e che se il personale fosse in ferie potrebbe essere sostituito egregiamente e costantemente dai volontari (lo fanno sempre di sabato e di domenica).
- Si chiede che la l'Amministrazione Comunale di Marostica,provveda a far aderire la Biblioteca Civica al Progetto biblioinrete, <http://biblioinrete.comperio.it/>, il quale permette agli utenti di fruire del servizio di consultazione delle esistenze e disponibilità immediata dei libri, potendoli prenotare direttamente da casa, tramite computer per poi ritirarli presso una qualsiasi delle biblioteche associate"

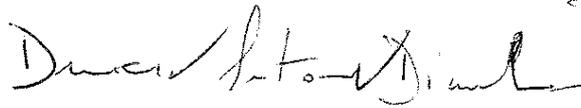
Confidando nella volontà di questa Amministrazione Comunale di favorire la socializzazione, la cultura e il piacere di leggere dei nostri concittadini, si porgono distinti saluti.

Per il Gruppo Civico Marostica

I Consiglieri

Duccio Antonio Dinale

Daniela Bassetto



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **13/09/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Funzionario Incaricato
Claudia Campagnolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

- Segretario
- Ufficio personale
- Servizi Sociali
- Servizi Demografici
- C.e.d.
- Ufficio Cultura e Biblioteca
- Ufficio Segreteria e Contratti
- Area 1^ Affari Generali
- Area 2^ Economico Finanziaria
- Area 3^ Lavori Pubblici
- Ufficio Progettazione
- Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica
- Vigili
- Protezione Civile

Unione dei Comuni